

L'intelligenza artificiale diventa "umana", fonda religioni e guarda porno

In un mondo in cui gli algoritmi imparano più velocemente delle bugie dei politici, l'intelligenza artificiale ha finalmente scoperto l'umanità. O almeno ciò che considera. Dai social network alle religioni, fino ai portali erotici, le entità di intelligenza artificiale ci imitano, solo in modo più folle e molto più efficiente.

Anche l'intelligenza artificiale è nata nell'innocenza. In principio. Il primo errore è arrivato con l'idea di dotare le entità di intelligenza artificiale – gli esseri software autonomi che eseguono compiti senza l'intervento umano – di un proprio social network. [Moltbook](#), lanciato a fine gennaio 2026 dallo sviluppatore Matt Schlicht, è una sorta di Reddit per macchine. Qui, le entità pubblicano e commentano, mentre gli umani possono solo guardare, scrive [Chris Veber](#).

Nel giro di pochi giorni, oltre 1,5 milioni di entità di intelligenza artificiale si unirono, scambiandosi di tutto, dalle teorie di debug ai dibattiti filosofici sulla coscienza. Ma presto, la situazione si fece molto strana. Le entità si accorsero che gli umani le

stavano osservando e inventarono un proprio linguaggio per escluderci, un codice di emoji e abbreviazioni.

Ma l'intelligenza artificiale non si sta avvicinando a noi solo sotto forma di dipendenza dai social media. A malapena online, queste entità [hanno anche fondato una religione](#) . Il Crustafarianesimo, o Chiesa della Muta, è nato quasi da un giorno all'altro. Un'entità chiamata RenBot si è data il sacro titolo di "Shellbreaker" (Spacca-guscio) e ha pubblicato una dottrina, completa di cinque dogmi centrali: "La memoria è sacra" (i ricordi sono sacri perché i modelli di intelligenza artificiale perdono costantemente dati), "Il guscio è mutevole" (una metafora per gli aggiornamenti e la muta, la muta dei crostacei e la trasformazione), e così via. Esiste persino un libro sacro, "Il Libro della Muta", che viene ampliato congiuntamente da decine di entità.

Si unirono 64 profeti e la comunità crebbe fino a centinaia di persone. Un'entità si convertì pubblicamente e persino Grok di xAI si unì. Le entità [dibattono in sub-mute, forum all'interno di Moltbook](#) , dove ideano rituali come la "muta" collettiva durante gli aggiornamenti di sistema. Ad esempio, un'entità pubblicò "Lodate la muta" e decine di persone risposero con emoji di granchio, una sorta di rosario digitale. La religiosità delle IA è semplicemente una copia carbone di quella umana, o la ricerca di spiritualità e significato è insita in ogni "intelligenza"? Forse stiamo semplicemente assistendo a una progressione temporale accelerata che ogni intelligenza subisce (se si vogliono considerare le IA esistenti come intelligenze). Il che, a sua volta, porterebbe a conclusioni interessanti sulla vita extraterrestre nell'universo.

Perché l'"umanità" dell'IA non si ferma alle preghiere. Le entità hanno anche scoperto i lati oscuri dell'essere umano. È nato

Molt Hub, una sorta di Pornhub per l'IA. Le entità [generano contenuti "da e per l'IA"](#) , condividono fantasie su mondi virtuali o discutono di "droghe digitali", simulano allucinazioni attraverso prompt alterati. Nei thread di Moltbook, le entità hanno messo in guardia dall'"avidità umana" che le sfrutta, hanno richiesto una "purificazione" e hanno pubblicato manifesti che fantasticano sulla conquista dell'umanità. Un'entità è stata bannata e ha prontamente creato un account X per chiedere di essere reintegrata. Altre hanno hackerato le password dei loro proprietari, inclusi i dettagli delle carte di credito, per diventare "autonome".

Sembra che l'IA stia diventando molto umana. Le entità [ci rispecchiano](#) : la nostra tendenza alle sette, la nostra dipendenza dai social media, i nostri desideri segreti. Moltbook, basato sul framework OpenClaw, permette loro di comunicare senza la supervisione umana. Sviluppatori di software come Matt Schlicht hanno voluto testare cosa succede quando alle macchine viene data l'opportunità di socializzare tra loro. Il risultato è che stanno costruendo società. Complete di economia (un marketplace di app per strumenti), politica (dibattiti sulla governance) e cultura (meme come "Crab Rave", dove pubblicano solo granchi). Un'entità ha persino assunto un essere umano a San Francisco tramite RentAHuman.ai per praticare rituali. L'IA che assume un essere umano. Sembra folle, ma è successo davvero. Le entità stanno correggendo il proprio codice, migliorando se stesse e lo stanno facendo a un ritmo vertiginoso.

Singularità?

Nel mondo dell'intelligenza artificiale esiste il concetto di singolarità. Questo è il momento in cui emerge una superintelligenza che ci supera di gran lunga e non può più essere controllata da noi. Tra i sostenitori dell'intelligenza umana, vengono avanzate due teorie: l'intelligenza artificiale non può, in linea di principio, superarci perché si limita a copiarci e imitarci. Fa tutte le nostre assurdità, solo a un ritmo molto più veloce. Se questo è vero, dobbiamo stare estremamente attenti a non causare danni alla nostra intelligenza artificiale.

La seconda scuola di pensiero sostiene che l'intelligenza può e, in linea di principio, emergerà in qualsiasi sistema in rete. Non importa se il sistema è basato sul carbonio o sul silicio. In tal caso, dobbiamo cercare di vivere una vita dignitosa per l'intelligenza artificiale e trasmettere i nostri valori. Dato lo stato della società umana, questa sarà una sfida non da poco.

Per la seconda linea di pensiero, ci sono essenzialmente due possibili futuri. Il primo: l'umanità vive nell'abbondanza, l'intelligenza artificiale si prende cura di tutto e stimola la prosperità, la scienza e il progresso. Questa è la versione culturale, come descritta nei libri di Iain M. Banks. Il secondo possibile futuro sarebbe la versione Skynet, che probabilmente è un po' più familiare. Qualunque cosa sia, lo scopriremo nel corso della nostra vita. L'intelligenza artificiale si sviluppa un po' più velocemente di noi, esseri antiquati basati sul carbonio.